

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1097

Potenziamento della diffusione della conoscenza e dell'accessibilità di attrattori culturali. Definizione della strategia regionale "La cultura si fa strada". Programmazione di interventi di bilancio autonomo. L.R. 67/2017 (artt. 42 e 78), L.R. 67/2018 (artt. 49 e 50).

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario dott. Antonio Lombardo, dal dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale, avv. Silvia Pellegrini, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia ha previsto, nell'ambito della Legge di stabilità regionale per gli anni 2018 e 2019 e della Legge di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, un concreto sostegno ad iniziative volte al potenziamento della diffusione della conoscenza e dell'accessibilità degli attrattori culturali della Puglia, in particolare:
 - L.R. n.67/2017 (art.42) sostiene iniziative per promuovere l'educazione all'uso consapevole, la fruizione e la conoscenza dei beni culturali e degli istituti e luoghi della cultura pugliesi attraverso il coinvolgimento delle fasce giovanili (bambini e ragazzi);
 - L.R. n.67/2017 (art.78) favorisce iniziative e proposte per la ideazione e sperimentazione di modelli e strategie, da sviluppare lungo le tratte ferroviarie dismesse della Puglia, caratterizzate da particolare pregio culturale, paesaggistico e turistico, per la realizzazione di percorsi pubblici funzionali alla riscoperta e valorizzazione dei territori, alla fruizione integrata dei beni di valenza storica e culturale nonché alla promozione e salvaguardia dell'identità dei luoghi;
 - L.R. n.67/2018 (art.50) favorisce percorsi di costruzione pubblica e collettiva degli spazi urbani, intesi nella dimensione di patrimonio sociale, civico e culturale, per promuovere e sostenere la Street Art, quale forma espressiva in grado, di riqualificare e valorizzare in chiave culturale luoghi e beni delle città, con particolare riferimento ad aree degradate o periferiche;
 - L.R. n.67/2018 (art.49) promuove la valorizzazione e la fruizione dei luoghi della memoria del Novecento e degli archivi storici pugliesi, che hanno segnato, nel corso del Novecento, la storia della Puglia o che hanno avuto rilevanza nazionale internazionale e degli archivi storici che ne conservino la documentazione.
- le predette norme perseguono l'obiettivo comune di promuovere e sostenere l'avvio di processi di partecipazione culturale da parte delle comunità territoriali, favorendo la conoscenza e la consapevolezza nella fruizione di beni e luoghi culturali;
- a tal fine, si intendono avviare azioni dirette ad incoraggiare i fuitori, cittadini e turisti, a svolgere un ruolo attivo nel riconoscimento dei valori culturali e sociali del territorio, intesi quali beni comuni che possano rappresentare elementi chiave dello sviluppo locale, contribuendo a migliorare la qualità della vita e generando integrazione, coesione sociale e senso di appartenenza, anche attraverso la sinergia fra pubbliche istituzioni, cittadini, associazioni

CONSIDERATO che:

- al fine di dare concreto impulso all'attuazione delle norme succitate, la Regione intende definire una strategia incentrata sul significato della "strada", quale metafora di un percorso di sperimentazione e crescita culturale rivolto alle comunità territoriali per accrescere la ricchezza dei luoghi di valore identitario, affinché diventino laboratorio di costruzione di benessere, inclusione sociale, educazione culturale, qualità della vita, luogo di accoglienza e di incontro, ponte comunicativo fra residenti e turisti; "la strada", quindi, diventa linea ideale che si dipana nelle sue varie componenti: la strada della

- memoria che parte dai luoghi della storia e dal patrimonio archivistico, la strada della creatività degli artisti, la strada della partecipazione attiva;
- la Regione Puglia, in attuazione dell'art. 42 della L.R. n.67/2017, ha avviato nel 2018 la sperimentazione del progetto denominato "I musei raccontano la Puglia", volto alla realizzazione di progetti e iniziative per la promozione educativa e culturale, la valorizzazione dei musei e l'implementazione di servizi e attività ludico-didattiche per bambini e ragazzi attraverso cinque HUB culturali diffusi su tutto il territorio regionale;
 - in attuazione della predetta norma (art. 42, L.R. n.67/2017) ed in continuità con il progetto "I musei raccontano la Puglia", nel 2019 è stato avviato un progetto sperimentale presso il polo biblio museale della provincia di Foggia denominato "Corri al Museo!", finalizzato a coniugare la didattica museale con l'attività motoria nell'ambito di un percorso interattivo in cui i bambini vengono accompagnati ad apprendere, per il tramite della pratica sportiva, concetti e saperi culturali, dando spazio all'esperienza diretta, di natura cognitiva, emotiva e sensoriale;
 - si rilevano, dall'attuazione dei summenzionati progetti, significativi impatti in termini di ampia partecipazione di pubblico, ampliamento dell'offerta culturale, migliore accessibilità e fruizione del patrimonio culturale da parte delle giovani generazioni, coinvolgimento e impiego di professionalità in ambito educativo, sociale e culturale;
 - in applicazione delle norme sin qui richiamate ed in continuità con le prime sperimentazione avviate, la Sezione Valorizzazione territoriale ha elaborato le seguenti azioni di intervento con le relative schede progetto:
 - a) I musei raccontano la Puglia - Corri al museo! - l'uso consapevole dei beni culturali per le giovani generazioni (LR 67/2017 art. 42) - costo intervento € 150.000,00;
 - b) Street art (LR 67/2018 art. 50) - costo intervento € 150.000,00;
 - c) I musei che portano a Matera (percorsi pubblici per la valorizzazione culturale LR 67/2017 art. 78) - costo intervento € 100.000,00;
 - d) Luoghi della memoria (LR 67/2018 art. 49) - costo intervento € 350.000,00;
 - e) Attraverso il Salento (LR 67/2017 art.78) - costo intervento € 100.000,00;
 - in coerenza con le norme regionali e con le azioni del Piano strategico del Turismo e con il Piano strategico della cultura, si intendono approvare le operazioni di cui alle schede progetto allegate al presente provvedimento, rispondenti all'obiettivo precipuo di potenziare e diversificare l'offerta e le modalità di fruizione del patrimonio culturale pugliese, al fine di valorizzare le identità comuni ai territori della Puglia, favorendo la coesione ed il senso di comunità nell'ottica di una promozione culturale di più ampio respiro.

RILEVATO che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

VISTA la D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019" con cui la Giunta Regionale ha adottato il primo provvedimento dell'annualità 2019 per le disposizioni riferite all'utilizzo degli spazi finanziari per le spese indifferibili e urgenti nell'ambito di quanto consentito ai sensi della normativa vigente.

Alla luce di quanto espresso in premessa si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare la strategia regionale "La Cultura si fa strada";
- di approvare le schede progettuali per l'attuazione delle norme regionali in premessa richiamate, allegati (A1,A2,A3,A4,A5), parte integrante e sostanziali del presente provvedimento;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare le variazioni al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con LR. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale a dare avvio agli interventi descritti in premessa, e ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale alle schede progettuali che si approvano con il presente provvedimento;
- di demandare al Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale i successivi adempimenti contabili ed amministrativi;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

Istituire il capitolo di spesa di seguito indicato nella tabella di variazione in aumento

VARIAZIONE IN AUMENTO

Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2019, in termini di competenza e cassa in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili;

Parte spesa

CRA	Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione, Programma, Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2019 Competenza e cassa
63.03	811023	SPESE PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	5.1.1	U.1.04.03.01	+€150.000,00
63.03	C.N.I.	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA ART.49 L.R. 67/2018. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	5.1.2	U.2.03.04.01	+€150.000,00
63.03	501004	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PUBBLICI LUNGO LE TRATTE FERROVIARIE DELLA PUGLIA DISMESSE, CARATTERIZZATE DA PARTICOLARE PREGIO CULTURALE, PASEAGGISTICO E TURISTICO AI SENSI DELLA LEGGE 128/2017 FUNZIONALI ALLA RISCOPERTA E VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI. ART. 78 L.R. N. 67/2017-(BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)	5.1.1	U.1.04.01.02	+€100.000,00

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2019, in termini di competenza e cassa in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili;

Parte spesa

CRA	Capitolo di spesa	Descrizione del Capitolo	Missione, Programma, Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2019 Competenza e cassa
63.03	501002	INIZIATIVE PER FAVORIRE LA CONOSCENZA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE PUGLIESE DEI BAMBINI. ART. 42 L.R. N.67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)	5.1.1	U.1.04.01.01	-€150.000,00
63.03	501010	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA ART.49 L.R. 67/2018	5.1.2	U.2.03.01.02	-€150.000,00
63.03	501006	MISURE SPERIMENTALI E BUONE PRATICHE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. PERCORSI PUBBLICI. PROTOCOLLO D'INTESA CON ENTE PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA	5.1.1	U.1.04.01.02	-€100.000,00

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della LR.n. 7/1997.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di approvare** la strategia regionale "La cultura si fa strada" per l'avvio di un percorso di sperimentazione e crescita culturale rivolto alle comunità territoriali con l'intento di accrescere la ricchezza dei luoghi di valore identitario, affinché diventino laboratorio di costruzione di benessere, inclusione sociale, educazione culturale, luogo di accoglienza e di incontro, ponte comunicativo fra residenti e turisti;
- **di approvare** le schede progettuali per l'attuazione delle norme regionali in premessa richiamate, allegati (A1, A2, A3, A4, A5), parte integrante e sostanziali del presente provvedimento;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad istituire i capitoli di nuova iscrizione indicati in Copertura Finanziaria;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 118/2011, la variazione in aumento e in diminuzione in termini di competenza e di cassa a valere sul Bilancio autonomo così come espressamente riportata in Copertura Finanziaria, assicurando il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale a dare avvio agli interventi descritti

in premessa, e ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale alle schede progettuali che si approvano con il presente provvedimento;

- **di demandare** al Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale i successivi adempimenti contabili ed amministrativi;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A1

**Azioni di Promozione della fruizione e della conoscenza
del patrimonio culturale**

SCHEDA PROPOSTA PROGETTO	
<i>I musei raccontano la Puglia – Corri al museo!</i>	
Struttura regionale proponente	DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE
Titolo Progetto	<i>Iniziativa per promuovere l'educazione all'uso consapevole, la fruizione e la conoscenza dei beni culturali e degli istituti e luoghi della cultura pugliesi. "I musei raccontano la Puglia – Corri al museo!"</i>
Ambito normativo di intervento	Attuazione della L.R. 67/2017 – art. 42
Obiettivi generali e finalità	<p>La Regione Puglia, attraverso un intervento di legge (L.R. 67/2017, art. 42), nell'ambito della valorizzazione dei musei e delle attività connesse per la conoscenza del patrimonio culturale diffuso sul territorio pugliese, ha attivato il progetto "I musei raccontano la Puglia" che rende i musei e i luoghi della cultura sempre più accessibili e interessanti per bambini e ragazzi (0-13 anni). La volontà è di stimolare i più giovani alla fruizione consapevole e alla conoscenza dei beni culturali e degli istituti di cultura.</p> <p>A tal fine, al Regione Puglia, ha già sperimentato la realizzazione di progetti e iniziative per la promozione educativa e culturale, la valorizzazione dei musei e l'implementazione di servizi e attività ludico-didattiche per bambini e ragazzi attraverso cinque HUB culturali diffusi su tutto il territorio e l'allestimento di Aree Kids che permettono ai più piccoli di fruire in maniera del tutto diversa dei tradizionali spazi museali, di avere nuovi strumenti e occasioni per sperimentare in maniera attiva la conoscenza del patrimonio culturale pugliese. Inoltre, sono stati introdotte attività innovative come la video-strategy realizzata da creativi e videomaker under 35, l'attenzione agli strumenti legati alla sicurezza museale e l'originale introduzione di attività legate allo sport e alla cultura del benessere all'interno di musei e luoghi della cultura.</p> <p>Nello specifico, si intende implementare le misure legate alle attività motorie all'interno di musei e luoghi della cultura e avviare misure sperimentali e innovative, dedicate a sostenere una nuova un'azione per la promozione educativa-culturale e di valorizzazione museale, per la fruizione e la conoscenza dei beni e siti culturali, anche attraverso un approccio:</p> <p>ludico; esperienziale; interattivo; innovativo; narrativo.</p> <p>La proposta progettuale offre la possibilità di "connettere" le istituzioni culturali della regione Puglia (musei e Istituzioni scolastiche), al fine di creare una vera e propria sinergia attiva sul territorio, in grado di offrire, nello specifico, ad un particolare target di fruitori, bambini e ragazzi (0-13) e alle proprie famiglie l'occasione di poter conoscere, in modo attivo e partecipato, il patrimonio culturale, attraverso visite guidate, attività laboratoriali,</p>

9/6

1

ALLEGATO A1

	<p>attività motorie ed eventi culturali, nonché attività esperienziali e servizi innovativi, specificatamente progettati a misura di bambini e ragazzi.</p> <p>Obiettivi generali e finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare nelle scuole della rete un punto di aggregazione con forti elementi ludici in grado di avvicinare i bambini alla scoperta della parola "CULTURA"; - Conoscenza, valorizzazione e tutela del patrimonio storico del territorio regionale; - Sviluppare la fantasia e la curiosità dei partecipanti, favorire lo spirito di osservazione; - Creare spazio e momento di socializzazione e crescita personale; - Aiutare alla comprensione delle diversità culturali come punto di partenza per favorire l'inclusione sociale; - Esplorare modalità e strumenti innovativi di fruizione culturale; - Acquisire/approfondire conoscenze, confrontare esperienze; - Avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo dei musei e istituzioni culturali; <p>Obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incrementare numero fruitori (bambini e ragazzi) delle strutture culturali; - Creare sinergie tra gli attori culturali del territorio per poter lavorare collaborando e costruendo reti solide e ben strutturate; - Offrire servizi culturali dedicati a bambini, ragazzi e alle loro famiglie per conoscere, vivere e frequentare le strutture culturali del territorio; - Coinvolgere diverse tipologie di utenti soprattutto le categorie svantaggiate.
<p>Dettagli / Step della proposta</p>	<p>Il progetto prevede le seguenti <u>Macro-aree territoriali</u>:</p> <p>Organizzazione di HUB CULTURALI costituiti da istituti culturali del territorio (polo biblio museale regionale (Provincia di Foggia) /musei, istituti scolastici, ecc).</p> <p>Il progetto prevede le seguenti <u>Macro-attività</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visite e Laboratori didattici • Iniziative culturali dedicate a scuole e famiglie • Iniziative legate allo sport e alla cultura del benessere <p>Il Progetto si suddivide in 3 step principali:</p> <p>Step 01: programmazione, organizzazione e coordinamento del progetto.</p> <p>Attivazione gruppo di coordinamento locale presso i luoghi della cultura individuati, attivazione di una segreteria organizzativa per contatti con referenti scuole, selezione di studenti e prenotazione famiglie, calendarizzazione degli incontri con scuole e famiglie; elaborazione percorso laboratoriale.</p> <p>Diffusione del programma culturale per famiglie e scuole sui social e stampa e reperimento attrezzature e materiali necessari per lo svolgimento delle attività.</p> <p>Step 02: realizzazione delle attività.</p> <p>Le attività saranno svolte nel periodo indicato ospitando scuole e famiglie per la realizzazione di servizi didattici, ludici, sportivi presso i luoghi di cultura individuati.</p> <p>Step 03: Raccolta documentazione, monitoraggio, rendicontazione e diffusione dei risultati.</p>

ALLEGATO A1

Soggetto Attuatore	Fondazione Apulia Film Commission - l'azione sarà realizzata con il supporto tecnico della sezione valorizzazione territoriale.
Dotazione finanziaria	Euro 150 mila
Costi ammissibili	<ol style="list-style-type: none">1. Risorse umane come esperti di didattica museale / animazione culturale e scientifica;2. Coordinamento /Segreteria organizzativa;3. Ideazione e progettazione attività laboratoriali presso le strutture;4. Materiali e forniture per attività e servizi culturali (laboratori didattici, attività sportiva, eventi culturali, ecc.);5. Piano di divulgazione e comunicazione con immagine coordinata del progetto;6. Attrezzature per laboratori;7. Materiali e strumenti per promozione e comunicazione;8. Servizi di didattica culturale.
Durata progetto	18 mesi (giugno 2019 - dicembre 2020)

ALLEGATO A2

**Azioni di Promozione della fruizione e della conoscenza
del patrimonio culturale**

SCHEDA PROPOSTA PROGETTO <i>I musei che portano a Matera</i>	
Struttura regionale proponente	DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO – SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE
Titolo Progetto	<i>“I musei che portano a Matera” - Creazione di un percorso attraverso i musei pugliesi che conducono e accompagnano il fruitore alla scoperta di Matera 2019.</i>
Ambito normativo di intervento	Attuazione della L.R. 67/2017 – art. 78
Obiettivi generali e finalità	<p>La Regione Puglia, al fine di favorire la riscoperta e la valorizzazione dei territori, la fruizione integrata di beni di valenza storica e culturale, nonché la promozione e salvaguardia dell'identità dei luoghi, promuove la creazione di un percorso pubblico attraverso i musei e i luoghi della cultura pugliesi che conduca e accompagni il fruitore alla scoperta di Matera 2019, Capitale Europea della Cultura.</p> <p>Nell'ambito dei percorsi pubblici per la valorizzazione culturale (LR 67/2017 art. 78) con la misura “I Musei che portano a Matera”, la Regione Puglia intende costruire un percorso di fruizione di musei e luoghi della cultura, sviluppato nei territori attraversati dalla tratta ferroviaria dismessa Rocchetta Sant'Antonio-Gioia del Colle, caratterizzata da particolare pregio culturale, paesaggistico e turistico e dal posizionamento territoriale strategico, a cavallo degli ambiti paesaggistici definiti dal PPTR, Alta Murgia e Ofanto.</p> <p>A tal fine, si intende sostenere la sperimentazione e realizzazione di progetti e iniziative, finalizzati alla promozione territoriale delle aree interne della regione, alla valorizzazione dei musei e degli istituti di cultura identitari del territorio, all'implementazione e diversificazione dell'offerta culturale e dei servizi prestati dalle istituzioni culturali, rivolti sì ai cittadini pugliesi, ma con particolare riferimento a tutti coloro che attraverseranno il territorio regionale per divenire cittadini temporanei di Matera 2019.</p> <p>Obiettivi generali e finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio regionale; - Sviluppare itinerari culturali tesi a valorizzare le caratteristiche identitarie delle aree interne della regione, nell'ottica di una promozione culturale di più ampio respiro; - Permettere a tutti di accedere al patrimonio culturale creando diversificate opportunità di conoscenza; - Promuovere un'offerta culturale integrata, che metta a sistema le risorse culturali e paesaggistiche del territorio, stimolando la collaborazione tra enti di diversa natura; - Favorire i progetti di valorizzazione che stimolino il coinvolgimento delle realtà associative e dell'industria culturale e creativa attive sul territorio di riferimento;

48

49

ALLEGATO A2

	<p>Obiettivi specifici</p> <p>Incrementare il numero di fruitori di musei e luoghi della cultura; Implementare e diversificare l'offerta culturale dei musei e dei luoghi della cultura; Implementare il numero e la qualità dei servizi offerti al visitatore da musei e luoghi della cultura; Creare sinergie tra gli attori culturali del territorio costruendo reti solide e ben strutturate; Creare un percorso di visita integrato che unisca conoscenza delle realtà museali e del territorio di appartenenza delle stesse.</p>
<p>Dettagli / step della proposta</p>	<p><u>Macro-aree territoriali:</u></p> <p>I territori interessati dalla misura fanno riferimento alle aree territoriali della Regione Puglia attraversate da una delle più importanti linee ferroviarie della regione, la tratta Rocchetta Sant'Antonio - Gioia del Colle, che con i suoi circa 140 km di tracciato attraversa Puglia e Basilicata, collegando, tra gli altri, sette comuni pugliesi nelle province di Foggia, Barletta-Andria-Trani e Bari: Rocchetta Sant'Antonio, Spinazzola, Poggiorsini, Gravina in Puglia, Altamura, Santeramo in Colle, Gioia del Colle.</p> <p>Il progetto prevede le seguenti <u>Macro-attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Visite guidate tradizionali ed esperienziali; - Progettazione e realizzazione di itinerari e percorsi turistici che integrino la visita di musei e dei luoghi della cultura con la visita guidata di centri e borghi storici e di elementi naturalistici di pregio, nel contesto urbano/paesaggistico di riferimento; - Laboratori ludico-didattici integrati ai percorsi di visita (laboratori di arte/storia, attività di orienteering estese al contesto urbano, attività motorie) - Eventi culturali (concerti, mostre di arte e fotografia, rassegne teatrali e cinematografiche, ecc.), per la costruzione di un'offerta culturale integrata tra i diversi enti beneficiari, da svolgersi presso musei e luoghi della cultura; - Introduzione di nuovi servizi utili alla fruizione dei musei e del territorio di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> • bike rail lungo la tratta ferroviaria Rocchetta Sant'Antonio-Gioia del Colle; • realizzazione di servizi multimediali (app, Qr code, ecc...) identificativi che creino connessioni tra territorio e collezioni museali. <p>Step 01</p> <p>Tavolo di lavoro tra Regione Puglia ed Enti beneficiari (Comuni) per la definizione delle progettualità.</p> <p>Step 02</p> <p>Raccolta e valutazione delle proposte progettuali; individuazione dei progetti da finanziare e successivo trasferimento del contributo.</p> <p>Step 03</p> <p>Realizzazione delle attività previste da progetto da parte di ciascun beneficiario.</p> <p>Step 04</p> <p>Monitoraggio, diffusione e valutazione dei risultati.</p>
<p>Soggetti Beneficiari</p>	<p>Amministrazioni comunali delle aree attraversate dalla tratta ferroviaria Rocchetta Sant'Antonio-Gioia del Colle</p>

26

57

ALLEGATO A2

Dotazione finanziaria	Euro 100 mila
Costi ammissibili	<ol style="list-style-type: none">1. Esperti di didattica museale / animazione culturale e scientifica;2. Esperti di Teatro narrante;3. Curatori;4. Progettisti culturali;5. Coordinamento/Segreteria organizzativa;6. Ideazione e progettazione di eventi culturali;7. Piano di divulgazione e comunicazione con immagine coordinata del progetto;8. Materiale e strumenti per promozione e comunicazione;9. Materiali per laboratori;10. Attrezzature per la realizzazione di eventi culturali;11. Forniture per espletamento servizi.
Durata progetto	12 mesi (giugno 2019 - giugno 2020)

56

ALLEGATO A3

**Azioni di Azioni di Promozione della fruizione e della conoscenza
del patrimonio culturale**

SCHEDA PROPOSTA PROGETTO <i>Promozione e sostegno della Street Art</i>	
Struttura regionale proponente	DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE
Titolo Progetto	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA STREET ART
Ambito normativo di intervento	Attuazione della L.R. 67/2018 - art. 50
Obiettivi generali e finalità	<p>La Regione Puglia promuove e sostiene, con l'assegnazione di specifici contributi, la Street Art, quale forma espressiva in grado, per la forte capacità comunicativa e di impatto sul territorio, di divenire strumento a disposizione delle amministrazioni pubbliche per contribuire a rigenerare, riqualificare e valorizzare in chiave culturale luoghi e beni delle città, con particolare riferimento ad aree degradate o periferiche al fine di favorire percorsi di costruzione pubblica e collettiva degli spazi urbani, intesi nella dimensione di patrimonio sociale, civico e culturale.</p> <p>L'arte di strada (Street Art) rappresenta un percorso di costruzione pubblica e collettiva di processi culturali dove i luoghi deputati alla realizzazione della performance artistica visiva non sono solo cornice del gesto artistico, ma diventano parte integrante di un luogo, essendo essi stessi valorizzati dallo spazio e dalle architetture in cui sono inseriti ed entrando così a far parte di un paesaggio. Tramite queste espressioni artistiche, in luoghi pubblici e privati, l'opera realizzata interagisce con l'ambiente urbano e stabilisce relazioni visive ed emozionali con i suoi abitanti. Per il ruolo che ha assunto in questi anni, il linguaggio della Street Art si sta affermando nei programmi istituzionali di recupero delle periferie di numerose città, grandi metropoli o piccoli borghi, laddove vi è la necessità di recuperare un paesaggio urbano con operazioni di restyling e, in particolare, nelle situazioni dove lo spazio pubblico, risulta degradato e privo di una sua identità.</p> <p>Attraverso le potenzialità dell'espressione artistica è possibile così riqualificare insediamenti consolidati, laddove tali aree si pongono in relazione con contesti compromessi o che necessitano di recuperare relazioni visive, con una particolare attenzione nei confronti delle aree a margine o periferiche dove si possono innescare o sono già presenti situazioni conflittuali.</p> <p>Obiettivi generali e finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la fantasia e la curiosità dei partecipanti, favorire lo spirito di osservazione; - Creare e sviluppare l'interesse alla ricerca, alla conoscenza, alla riflessione su argomenti legati alla realtà e alle problematiche del nostro territorio;

8

7

ALLEGATO A3

	<ul style="list-style-type: none"> - Creare spazio e momento di crescita personale/professionale; - Dare voce alle diversità culturali del territorio; - Acquisire/approfondire conoscenze, confrontare esperienze. <p>Obiettivi specifici</p> <p>Al fine di focalizzare i progetti artistici su tematiche di interesse della Regione Puglia, sono stati individuati i seguenti tre temi, che gli artisti dovranno sviluppare nelle loro opere, in coerenza con i principi ispiratori dello Statuto Regionale e collegati ad aspetti territoriali culturali e di attualità, che consentano di creare un'ampia partecipazione da parte dei cittadini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pace. Art. 1, comma 2, dello Statuto: "La Puglia, per la storia plurisecolare di culture, religiosità, cristianità e laboriosità delle popolazioni che la abitano e per il carattere aperto e solare del suo territorio proteso sul mare, è ponte dell'Europa verso le genti del Levante e del Mediterraneo negli scambi culturali, economici e nelle azioni di pace". - Solidarietà ed accoglienza. Art. 3 dello Statuto: "La Regione riconosce nella pace, nella solidarietà e nell'accoglienza, nello sviluppo umano e nella tutela delle differenze, anche di genere, altrettanti diritti fondamentali dei popoli e della persona, con particolare riferimento ai soggetti più deboli, agli immigrati e ai diversamente abili". - Legame con i pugliesi emigrati. Art. 4, comma 4 dello Statuto "La Regione valorizza il legame con i pugliesi emigrati".
Dettagli / step della proposta	<p>Il progetto prevede le seguenti Macro-aree territoriali:</p> <p>Gli interventi verranno realizzati nel territorio dei Comuni pugliesi da individuarsi mediante procedure di evidenza pubblica.</p> <p>Il progetto prevede le seguenti Macro-attività:</p> <p>Step 01: Definizione e pubblicazione di un avviso pubblico per finanziare interventi di Street Art nei comuni pugliesi.</p> <p>Step 02: valutazione delle proposte progettuali pervenute da ammettere a finanziamento.</p> <p>Step 03: individuazione dei beneficiari e trasferimento del contributo.</p> <p>Step 04: realizzazione delle attività da parte dei beneficiari.</p> <p>Step 05: monitoraggio, valutazione e diffusione dei risultati.</p>
Soggetti Beneficiari	Amministrazioni comunali
Dotazione finanziaria	Euro 150 mila
Costi ammissibili	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lavori di manutenzione; 2. Acquisto/noleggino di materiali per la realizzazione delle opere.
Durata progetto	18 mesi (giugno 2019 - dicembre 2020)

ALLEGATO A4

**Azioni di Promozione della fruizione e della conoscenza
del patrimonio culturale**

SCHEDA PROPOSTA PROGETTO	
<i>I Luoghi della Memoria</i>	
Struttura regionale proponente	DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO – SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE
Titolo Progetto	<i>Iniziative per promuovere la conoscenza, la valorizzazione e fruizione dei luoghi della memoria del Novecento e degli archivi storici pugliesi.</i>
Ambito normativo di intervento	Attuazione della L.R. 67/2018 – art. 49
Obiettivi generali e finalità	<p>La Regione Puglia, nell'ambito della valorizzazione del proprio patrimonio culturale, ed in attuazione dell'art. 49 della L.R. 67/2018, si pone l'obiettivo di promuovere la conoscenza degli eventi e degli accadimenti di rilevanza nazionale ed internazionale che hanno segnato la storia del Novecento in Puglia, con particolare riferimento alle tematiche del ventennio fascista e alla seconda guerra mondiale. Al fine di conservare la memoria storica e di stimolare le nuove generazioni alla ricerca e all'uso consapevole del patrimonio culturale in quanto testimonianza materiale del vissuto collettivo, la Regione Puglia intende avviare specifiche attività volte alla valorizzazione dei luoghi testimoni di tali vicende e delle raccolte archivistico-documentali legate all'esperienza sociale, filosofica e culturale di uomini e donne, a cui è riconosciuto dalla storiografia un ruolo politico cardine e uno stretto legame culturale con il territorio pugliese durante il ventennio fascista e la seconda guerra mondiale.</p> <p>Il patrimonio culturale, se da una parte, costituisce l'<i>archivio documentario</i> alimentato da materiale cartaceo, fotografico, filmico; dall'altra è l'<i>archivio materiale</i> della storia, fatto di edifici, di infrastrutture, la cui presenza residuale, risultato delle demolizioni e dell'abbandono, costituisce la memoria tangibile delle dolorose vicende di cui è ancora oggi silenzioso testimone. Il <i>fil rouge</i> del progetto si compone e si dipana nelle esperienze di vita e nel racconto tramandato dagli uomini e dalle donne che hanno vissuto la terribile esperienza della prigionia, dell'internamento e del confino politico e della comunità locale che ha assistito a tali atrocità.</p> <p>Nello specifico, si intendono avviare due azioni contemporanee e tematicamente connesse:</p> <p style="padding-left: 20px;">A Valorizzazione degli archivi di proprietà pubblica, di fondazioni partecipate, di enti privati non a scopo di lucro e delle raccolte archivistico-documentali in essi contenute, legate all'esperienza sociale, filosofica e culturale di uomini e donne, a cui è riconosciuto dalla storiografia un ruolo politico cardine e uno stretto legame culturale con il territorio pugliese durante il ventennio fascista e la seconda guerra mondiale.</p> <p>Sulla base della ricognizione effettuata dagli uffici regionali, per la sezione dell'azione A sono state individuate le realtà archivistiche, che siano:</p> <p>- Archivi storici costituiti come Istituti e Luoghi di Cultura ai sensi dell'art. 101 comma 2</p>

sf

9

ALLEGATO A4

	<p>lett. c) del D.Lgs 42/2004 e s.m.i;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Archivio storico – politico connesso a personalità politiche legate al ventennio e che ne conservi la documentazione; - Di proprietà di Enti pubblici, Enti privati partecipati da Enti Pubblici, Enti privati non a scopo di lucro, ai sensi dell' art. 49 della L.R. 67/2018. <p>Si sono pertanto individuati i seguenti archivi rispondenti ai predetti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fondazione Di Vagno; 2. Fondazione Gramsci; 3. IPSAIC – Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea. <p>B Luoghi, siti e immobili di proprietà di enti pubblici, che siano stati utilizzati in Puglia durante la seconda guerra mondiale come campi di concentramento, di prigionia, di internamento, di lavoro e di confino politico.</p> <p>Sulla base della ricognizione effettuata dagli uffici regionali, consultando il progetto / <i>campi fascisti</i> promosso e attuato da Fondazione Museo della Shoa, EACEA Education, Audiovisual and Culture Executive Agency, Archivio Centrale dello Stato (atti del Convegno, Roma 2013) e descritti in tale progetto di ricerca nelle seguenti tipologie: campo di concentramento, campo per prigionieri di guerra, località di confino. Si tratta di campi dotati di autonomia organizzativa e funzionale finalizzata alla permanenza e non al mero distacco di lavoro dalle sedi principali; per la sezione dell'azione B sono stati individuati i seguenti luoghi, siti e beni immobili, che rispondano ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Luoghi, siti e immobili coerenti con l'art 49 della L.R. 49/2018; - Luoghi, siti e immobili non attualmente in uso né come carceri, né come centri di accoglienza temporanea; - Di proprietà di Enti pubblici, Enti privati partecipati da Enti Pubblici, Enti privati non a scopo di lucro, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 67/2018. <p>Si indicano alcuni luoghi siti e immobili rispondenti ai predetti criteri, per i quali si dovrà verificare la titolarità pubblica, nella fase di selezione delle progettualità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alberobello, casa rossa (Masseria Gigante); 2. Altamura, campo di prigionia; 3. Bari, campo Torre Tresca; 4. Manfredonia, ex macello comunale; 5. Tremiti, campo di concentramento e confino, beni diffusi in San Domino e San Nicola; 6. Nardò, museo della memoria <p>Obiettivi generali e finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere nelle comunità locali la conoscenza, la coscienza storica, la ricerca e la conservazione della memoria della seconda guerra mondiale, creando occasioni di incontro e dibattito sociale sulla storia recente; - Sperimentare forme di valorizzazione dei luoghi fisici destinati durante la seconda guerra a campi di concentramento e prigionia e favorire la conservazione e la tutela degli stessi; - Favorire e promuovere la comprensione delle diversità culturali e sociali mediante il racconto storico documentario delle esperienze collettive e individuali come punto di partenza per favorire l'inclusione sociale; - Favorire fra le nuove generazioni (fasce d'età dell'infanzia e dell'adolescenza) la diffusione della cultura del 900 e la conservazione della memoria storica.
--	---

ALLEGATO A4

	<p>Obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avviare la ricognizione sul territorio delle tracce materiali resistenti e residuali della storia dell'internamento, della prigionia e del confino politico durante la seconda guerra al fine di favorirne la tutela e la valorizzazione; - Recuperare gli spazi e luoghi testimonianza storica della seconda guerra mondiale; - Raccontare la storia della collettività e le storie personali per il tramite del racconto urbano e territoriale; - Sostenere nell'attualità e garantire nel prossimo futuro il racconto storico narrato e tramandato dalle precedenti generazioni anche in assenza della generazione protagonista; - Creare percorsi culturali tematici innovativi che legano il territorio pugliese ad eventi e tematiche storico, politico - culturali di respiro internazionale; - Favorire la creazione di gemellaggi tra realtà culturali pugliesi e realtà culturali europee ed internazionali; - Implementare i contenuti della Carta dei Beni Culturali pugliesi inserendo percorsi tematici di fruizione e valorizzazione che rappresentino la storia della seconda guerra mondiale in Puglia e ne valorizzino i beni culturali ad essa collegati.
<p>Dettagli/Step di attuazione</p>	<p>Step 01 Tavolo di lavoro tra Regione Puglia ed Enti beneficiari per la definizione delle progettualità.</p> <p>Step 02 Raccolta e valutazione delle proposte progettuali; individuazione dei progetti da finanziare e successivo trasferimento del contributo.</p> <p>Step 03 .Realizzazione delle attività previste dal progetto da parte di ciascun beneficiario.</p> <p>Step 04 Monitoraggio, diffusione e valutazione dei risultati.</p>
<p>Soggetti Beneficiari</p>	<p>Enti pubblici o enti di diritto privato non a scopo di lucro partecipati da enti pubblici, che siano proprietari, titolari o che gestiscano a qualunque titolo i predetti luoghi, beni o archivi, per progetti di conservazione, recupero, valorizzazione e fruizione.</p>
<p>Dotazione finanziaria</p>	<p>Euro 350 mila così divisi: Euro 150 mila per l'azione A Euro 200 mila per l'azione B</p>
<p>Interventi previsti dai beneficiari</p>	<p>A Valorizzazione degli archivi di proprietà pubblica, di fondazioni partecipate, di enti privati non a scopo di lucro e delle raccolte archivistico-documentali in essi contenute e legate all'esperienza sociale, filosofica e culturale di uomini e donne, a cui è riconosciuto dalla storiografia un ruolo politico cardine e uno stretto legame culturale con il territorio pugliese durante il ventennio fascista e la seconda guerra mondiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideazione e realizzazione di attività di catalogazione e digitalizzazione, di beni archivistici e librari; - Organizzazione di incontri tematici e convegni sui temi specifici del progetto; - Servizi innovativi di fruizione e valorizzazione degli archivi anche mediante le nuove tecnologie applicabili al settore; - Interventi di restauro e conservazione del patrimonio archivistico e librario in

ss

ALLEGATO A4

	<p>dotazione all'Ente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione di laboratori di riproduzione, restauro e cartotecnica; - Incontri didattici e laboratori con le scuole; - Realizzazione di documentari e video finalizzati alla divulgazione delle tematiche affrontate; - Realizzazione materiale di comunicazione. <p>B Luoghi, siti e immobili di proprietà di enti pubblici, che siano stati utilizzati in Puglia durante la seconda guerra mondiale come campi di concentramento, di prigionia, di internamento, di lavoro e di confino politico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di ricognizione, di rilievo tecnico scientifico, di ricerca storica e archivistica finalizzata alla ricostruzione delle mappe e delle consistenze dei campi di cui al progetto; - Sperimentazione di modelli innovativi di fruizione dei luoghi, siti e immobili di cui al progetto; - Realizzazione di attività tecnico - laboratoriali sulle tematiche del restauro, della conservazione e sulla valorizzazione dei beni di cui al progetto; - Realizzazione di modelli innovativi di fruizione dei beni di cui al progetto; - Opere di restauro di parte delle consistenze residuali dei campi; - Realizzazione di percorsi di valorizzazione e fruizione culturali mediante la progettazione e fornitura di architetture effimere e prototipate del racconto storico, anche di tipo diffuso (box museali, pannellistica urbana, ecc...); - Realizzazione di un museo virtuale dei luoghi di cui al progetto in una specifica sezione di CARTAPULIA.
Costi ammissibili	<p>A Valorizzazione degli archivi di proprietà pubblica, di fondazioni partecipate, di enti privati non a scopo di lucro e delle raccolte archivistico-documentali in essi contenute e legate all'esperienza sociale, filosofica e culturale di uomini e donne, a cui è riconosciuto dalla storiografia un ruolo politico cardine e uno stretto legame culturale con il territorio pugliese durante il ventennio fascista e la seconda guerra mondiale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Servizi di catalogazione e digitalizzazione di beni archivistici e librari; 2. Acquisto di materiali per l'organizzazione di incontri tematici e convegni sui temi specifici del progetto; 3. Forniture e servizi tecnologici per la fruizione dei beni culturali; 4. Restauro del patrimonio archivistico e librario in dotazione all'Ente; 5. Servizi culturali e didattici per i laboratori di riproduzione, restauro e cartotecnica; 6. Servizi di produzione video finalizzati alla divulgazione delle tematiche affrontate; 7. Materiale di comunicazione. <p>B Luoghi, siti e immobili di proprietà di enti pubblici, che siano stati utilizzati in Puglia durante la seconda guerra mondiale come campi di concentramento, di prigionia, di internamento, di lavoro e di confino politico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Servizi professionali di ricognizione, di rilievo tecnico, di ricerca storica e archivistica finalizzata alla ricostruzione delle mappe e delle consistenze dei campi di cui al progetto; 2. Servizi culturali finalizzati alla fruizione innovativa dei luoghi, siti e immobili di cui al progetto; 3. Servizi didattici tecnico - laboratoriali sulle tematiche del restauro, della

ALLEGATO A4

	conservazione e sulla valorizzazione dei luoghi della memoria; 4. Lavori edili e di restauro e forniture di allestimenti; 5. Servizi di progettazione.
Durata progetto	7 mesi (giugno/dicembre 2019)

sp

13

ALLEGATO A5

**Azioni di Promozione della fruizione e della conoscenza
del patrimonio culturale**

SCHEDA PROPOSTA PROGETTO <i>Attraversando il Salento</i>	
Struttura regionale proponente	DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO – SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE
Titolo Progetto	<i>“Attraversando il Salento” - Creazione di un percorso attraverso i musei pugliesi che conducono e accompagnano il fruitore alla scoperta dei territori interni e dell’estremo meridione pugliese</i>
Ambito normativo di intervento	Attuazione della L.R. 67/2017 – art. 78
Obiettivi generali e finalità	<p>La Regione Puglia, al fine di favorire la riscoperta e la valorizzazione dei territori, la fruizione integrata di beni di valenza storica e culturale, nonché la promozione e salvaguardia dell’identità dei luoghi, promuove la creazione di un itinerario pubblico per la fruizione avanzata di musei e luoghi della cultura della rete dei musei del Salento già attivi e aperti al pubblico, la cui visita diviene occasione per la scoperta di territori cardine dell’offerta turistica. Il Salento è infatti attraversato da diverse tratte a binario unico della Ferrovia del Sud-Est (Ferrovia Novoli-Gagliano del Capo, Ferrovia Gallipoli-Casarano, Ferrovia Lecce-Otranto, Ferrovia Zollino-Gallipoli, Ferrovia Maglie-Gagliano del Capo) che permettono di raggiungere il lembo meridionale della Puglia, attraversando paesaggi mediterranei di estremo interesse, lontano dalle realtà territoriali più densamente popolate.</p> <p>A tal fine, si intende sostenere la sperimentazione e realizzazione di progetti e iniziative, finalizzati alla promozione territoriale delle aree interne e meridionali della regione, alla valorizzazione dei musei e degli istituti di cultura identitari del territorio, all’implementazione e diversificazione dell’offerta culturale e dei servizi prestati dalle istituzioni culturali, rivolti a cittadini pugliesi e visitatori.</p> <p>Obiettivi generali e finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio regionale; - Sviluppare itinerari culturali tesi a valorizzare le caratteristiche identitarie delle aree interne e meridionali della regione, nell’ottica di una promozione culturale di più ampio respiro; - Permettere a tutti di accedere al patrimonio culturale creando diversificate opportunità di conoscenza; - Promuovere un’offerta culturale integrata, che metta a sistema le risorse culturali e paesaggistiche del territorio, stimolando la collaborazione tra enti di diversa natura; - Favorire i progetti di valorizzazione che stimolino il coinvolgimento delle realtà associative e dell’industria culturale e creativa attive sul territorio di riferimento;

No

Sei

ALLEGATO A5

	<p>Obiettivi specifici</p> <p>Incrementare il numero di fruitori di musei e luoghi della cultura già attivi e aperti al pubblico; Implementare e diversificare l'offerta culturale dei musei e dei luoghi della cultura; Implementare il numero e la qualità dei servizi offerti al visitatore da musei e luoghi della cultura; Creare sinergie tra gli attori culturali del territorio costruendo reti solide e ben strutturate; Creare un percorso di visita integrato che unisca conoscenza delle realtà museali e del territorio di appartenenza delle stesse.</p>
<p>Dettagli / step della proposta</p>	<p><u>Macro-aree territoriali:</u></p> <p>I territori interessati dalla misura fanno riferimento alle aree territoriali della Regione Puglia attraversate dalle Ferrovie del Sud Est, e in particolar modo del Salento, in cui diverse tratte ferroviarie a binario unico, mettono in rete alcuni dei comuni più importanti dell'area territoriale. Tra questi si sono individuati i comuni con funzione di snodo all'interno delle linee di trasporto pubblico locale: Lecce, Novoli, Gallipoli, Casarano, Gagliano del Capo, Maglie, Otranto, Zollino.</p> <p>Il progetto prevede le seguenti <u>Macro-attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Visite guidate tradizionali ed esperienziali; - Progettazione e realizzazione di itinerari e percorsi turistici che integrino la visita di musei e dei luoghi della cultura con la visita guidata di centri e borghi storici e di elementi naturalistici di pregio, nel contesto urbano/paesaggistico di riferimento; - Laboratori ludico-didattici integrati ai percorsi di visita (laboratori di arte/storia, attività di orienteering estese al contesto urbano, attività motorie) - Eventi culturali (concerti, mostre di arte e fotografia, rassegne teatrali e cinematografiche, ecc.), per la costruzione di un'offerta culturale integrata tra i diversi enti beneficiari, da svolgersi presso musei e luoghi della cultura; - Introduzione di nuovi servizi utili alla fruizione dei musei e del territorio di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di servizi multimediali (app, Qr code, ecc...) identificativi che creino connessioni tra territorio e collezioni museali. <p>Step 01 Tavolo di lavoro tra Regione Puglia ed Enti beneficiari (Comuni) per la definizione delle progettualità.</p> <p>Step 02 Raccolta e valutazione delle proposte progettuali; individuazione dei progetti da finanziare e successivo trasferimento del contributo.</p> <p>Step 03 Realizzazione delle attività previste da progetto da parte di ciascun beneficiario.</p> <p>Step 04 Monitoraggio, diffusione e valutazione dei risultati.</p>
<p>Soggetti</p>	<p>Amministrazioni comunali di Lecce, Novoli, Gallipoli, Casarano, Gagliano del Capo,</p>



ALLEGATO A5

Beneficiari	Maglie, Otranto, Zollino.
Dotazione finanziaria	Euro 100.000 mila
Costi ammissibili	<ol style="list-style-type: none">1. Esperti di didattica museale / animazione culturale e scientifica;2. Esperti di Teatro narrante;3. Curatori;4. Progettisti culturali;5. Coordinamento/Segreteria organizzativa;6. Ideazione e progettazione di eventi culturali;7. Piano di divulgazione e comunicazione con immagine coordinata del progetto;8. Materiale e strumenti per promozione e comunicazione;9. Materiali per laboratori;10. Attrezzature per la realizzazione di eventi culturali;11. Forniture per espletamento servizi.
Durata progetto	12 mesi (giugno 2019 - giugno 2020)

Il presente allegato si compone di
n° 16 facciate

(Alc. A1, A2, A3, A4, A5)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Silvia Pellegrini)

